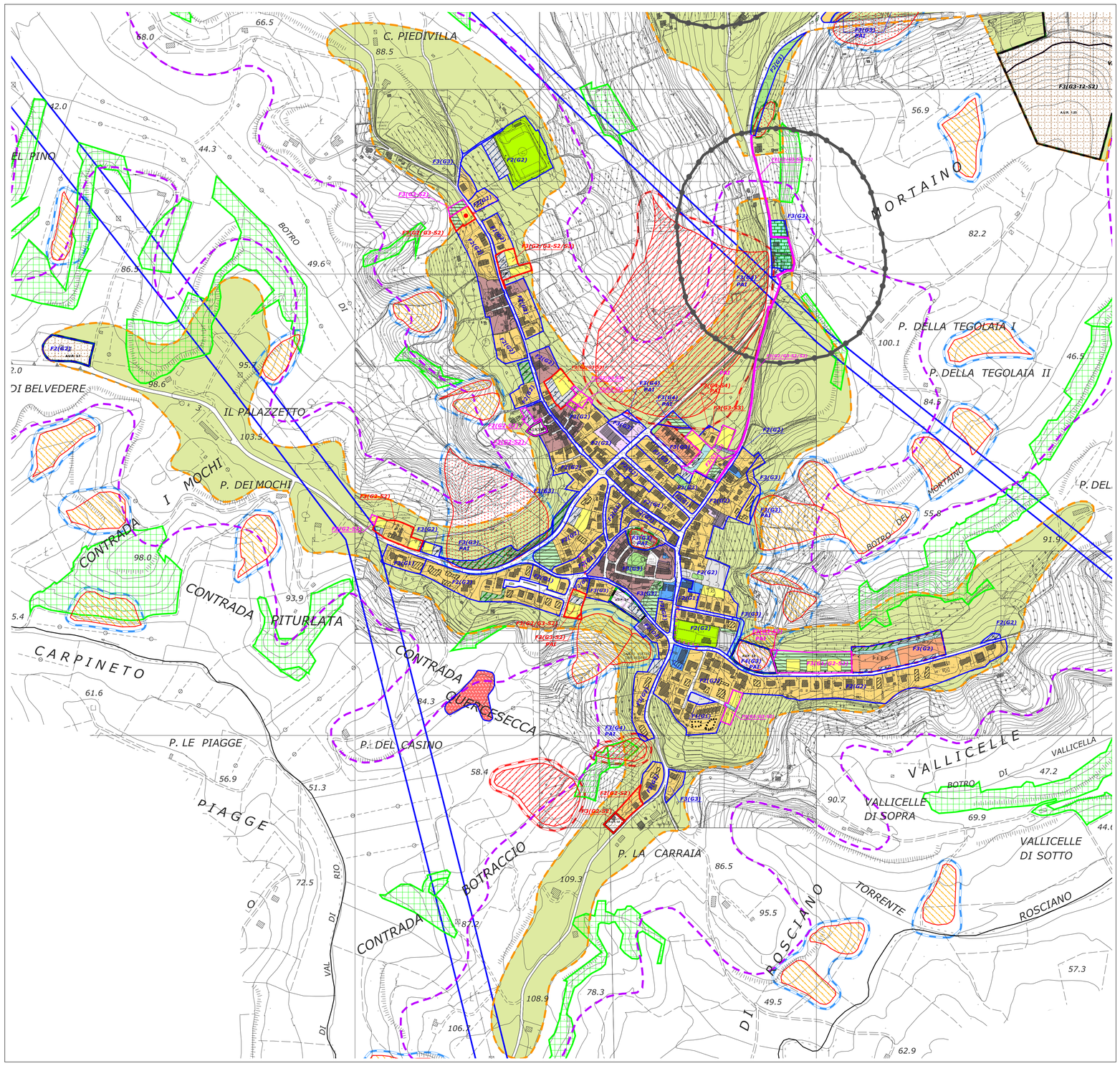


(F1) Fattibilità senza particolari limitazioni :
si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali non sono necessarie prescrizioni specifiche ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

(F2) Fattibilità con normali vincoli :
si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali è necessario indicare la tipologia di indagini e/o specifiche prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività edilizia.

(F3) Fattibilità condizionata :
si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali per le quali, ai fini della individuazione delle condizioni di compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità riscontrate, è necessario definire la tipologia degli approfondimenti di indagine da svolgersi in sede di predisposizione dei piani complessi di intervento o dei piani attuativi o, in loro assenza, in sede di predisposizione dei progetti edilizi.

(F4) Fattibilità limitata :
si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali la cui attuazione è subordinata alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza che vanno individuati e definiti in sede di redazione del medesimo regolamento urbanistico, sulla base di studi, dati da attività di monitoraggio e verifIche atti a determinare gli elementi di base utili per la predisposizione della relativa progettazione.

Fattibilità delle previsioni RU approvato con delibera di C.C. n. 19 del 20/04/2009 ai sensi del D.P.G.R.T. del 27/04/2007, n. 26/R	Fattibilità delle previsioni Variante manutentiva al RU approvata con delibera di C.C. n. 37 del 26/11/2013 ai sensi del D.P.G.R.T. del 25/10/2011, n. 53/R	Fattibilità delle previsioni delle aree modificate dalla Variante quinquennale al RU ai sensi del D.P.G.R.T. del 25/10/2011, n. 53/R
Classe di Fattibilita' massima Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici F3 (G2-I3) PAI Classe di Pericolosità per gli aspetti geomorfologici In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno	Classe di Fattibilita' massima Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici F3 (G2-I3-S3) PAI Classe di Pericolosità per gli aspetti sismici Classe di Pericolosità per gli aspetti geologici In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno	Classe di Fattibilita' massima Classe di Pericolosità per gli aspetti idraulici F3 (G2-I3-S3) PAI Classe di Pericolosità per gli aspetti sismici Classe di Pericolosità per gli aspetti geologici In queste aree si prescrive il rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno

AUTORITA' DI BACINO FIUME ARNO

P.F.2 pericolosità media
P.F.3 pericolosità elevata
P.F.4 pericolosità molto elevata

PIANO STRUTTURALE TAVOLA A

Corpo di frana bonificata
Corpo di frana quiescente
Corpo di frana attiva

UNITA' TERRITORIALI

U.T.O.E. Capannoli e Santo Pietro Belvedere
U.T.A. Capannoli e Santo Pietro Belvedere
U.T.O.E. Strategica produttiva
U.T.O.E. Aviosuperficie

LE FORME DEL COSTRUITO

TESSUTI PREVALENTI RESIDENZIALI

Ambiti della conservazione

Nuclei e centri storici

Ambiti della valorizzazione

Tessuti urbani consolidati
Edifici in costruzione, edifici con permessi di costruire rilasciati o in fase di rilascio (Art. 57 comma 4 delle N.T.A.)
Ambiti consolidati di pianificazione unitaria (PEEP, PL, ecc.)
Completamento zone residenziali con interventi di ricucitura del tessuto edilizio di categoria A
Completamento zone residenziali con interventi di ricucitura del tessuto edilizio di categoria B
Completamento residuo da P.R.G.
Strada privata di accesso ai lotti

Ambiti della riqualificazione

Individuazione edifici
Ambiti unitari di recupero (A.U.R.)
Riorganizzazione infrastrutture: Servizi (A.U.R.)
Riorganizzazione infrastrutture: Servizi ricadenti all'interno del centro storico

Ambiti della trasformazione

Ambiti unitari di progetto (A.U.P.)

TESSUTI PREVALENTI NON RESIDENZIALI

Tessuti per attività produttive ed infrastrutture di interesse generale

Ambiti consolidati di pianificazione unitaria (PIP)
Aree economiche e miste
Completamento zone produttive con interventi di ricucitura del tessuto edilizio
Depuratore, piattaforma ecologica
Depuratore, piattaforma ecologica: ampliamento
Centro rottamazione
Deposito inerti e materiali di risulta

Tessuti per attività di interesse pubblico ed interesse generale

Individuazione edifici
Servizi e attrezzature di interesse generale
Cimitero
Area destinata ad impianti a servizio del cimitero
Area destinata ad interventi pubblici per impianti di produzione di energie rinnovabili

VINCOLI ED AREE DI RISPETTO

Fasce di rispetto elettrodotti
Metanodotto e fascia di rispetto
Vincolo cimiteriale
Vincolo di rispetto per l'impianto di depurazione
Sito in corso di bonifica
Aree destinate alla mitigazione del rischio idraulico

PAI Bacino Fiume Arno
P.F.2 pericolosità media
P.F.3 pericolosità elevata
P.F.4 pericolosità molto elevata

LE FORME DELLO SPAZIO APERTO

Impianti sportivi di interesse pubblico
Impianti sportivi di interesse collettivo
Parchi pubblici: Verde Pubblico e Verde Attrezzato di quartiere
Parchi pubblici di nuova previsione: Verde Pubblico e Verde Attrezzato di quartiere
Vp Verde pubblico di progetto
Vpa Verde pubblico attrezzato di progetto
Parco fluviale dell'Era: Ambiti unitari di riqualificazione ambientale
Parco fluviale dell'Era: Terreni interessati dall'intervento pubblico
Verde privato
Verde di rispetto
Ambito paesaggistico del versante collinare
Ambito paesaggistico della pianura
Verde di arredo urbano

Infrastrutture della mobilità

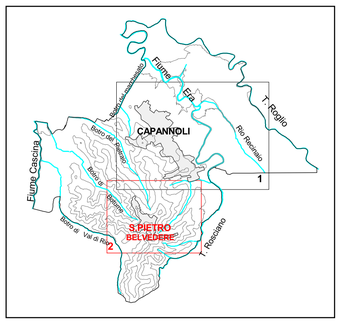
Parcheggio esistente
P Parcheggio di nuova previsione
Strade di nuova previsione
Strade private di interesse pubblico
Pista ciclabile
Tracciati pedonali

Procedimento di formazione e approvazione :
Adozione: Delibera di C.C. n° 52 del 29/12/2016
Approvazione: Delibera di C.C. n° ___ del ___

COMUNE DI CAPANNOLI

REGOLAMENTO URBANISTICO

VARIANTE PER AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO



Aspetti urbanistici ed ambientali:

Prof. Ing.	*Giuseppe*	*IMBESI*	*Capogruppo e coordinatore*
Arch.	*Carlo*	*CARBONE*	*Urbanista*
Arch.	*Paolo*	*FRANCALACCI*	*Urbanista*
Arch.	*Paola Nicoletta*	*IMBESI*	*Urbanista*

INDAGINI GEOLOGICHE DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

TAVOLA **C2** *Variante 2016*

CARTA DELLA FATTIBILITA' SANTO PIETRO BELVEDERE

Elaborato modificato a seguito accoglimento delle osservazioni/contributi

Scala 1:5.000

Gruppo di lavoro: Ufficio Urbanistica Comunale
Capogruppo: Arch. Maria Antonietta Vocino
Supporto per gli aspetti geologici:
Geol. Emilio Pistilli **Geoprogetti** *Studio Associato*
Collaboratore Geol. Roberto Mattei
Supporto per gli aspetti idraulici
Ing. Jacopo Taccini